



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Roma, 8 febbraio 2023

I.C. MANZONI - DINA E CLARENZA Prot. 0001354 del 08/02/2023 I (Entrata)

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua
italiana e agli Intendenti scolastici per la scuola
in lingua tedesca e in lingua ladina
della Provincia autonoma di Bolzano

Al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e
cultura della Provincia autonoma di Trento

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione Valle d'Aosta

p.c. All'Avvocatura Generale dello Stato

OGGETTO: Episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico.

Il recente, allarmante aumento di episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico – posti in essere all'interno delle scuole, anche nel corso delle lezioni – rende necessario e urgente diramare le seguenti indicazioni.

Preliminarmente va rammentato che tali episodi costituiscono atti illeciti intollerabili, suscettibili di provocare danni fisici e psicologici alle vittime, ledendo l'autorità e l'autorevolezza dei docenti, nonché la dignità di tutto il personale e compromettendo seriamente la qualità dei servizi, con pregiudizio del fondamentale diritto allo studio.

Occorre, pertanto, rimettere al centro il principio della responsabilità e restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo degli studenti.

Per tali ragioni il Ministero, in relazione alle suddette fattispecie, richiederà l'intervento dell'Avvocatura generale dello Stato al fine di assicurare la rappresentanza e la difesa del personale della scuola, nelle sedi civili e penali, ai sensi dell'articolo 44 del r.d. n. 1611 del 1933.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

A tale scopo si invitano i dirigenti scolastici a segnalare tempestivamente siffatti illeciti al competente Ufficio scolastico regionale, che, vagliata la segnalazione, la inoltrerà a questo Ministero per il possibile seguito nei riguardi dell'Avvocatura.

Si ringrazia sin d'ora per l'attenzione che le SS.LL rivolgeranno alla puntuale osservanza delle presenti direttive, al fine di preservare quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio, nell'ottica di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni.

prof. Giuseppe Valditara